



PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 60 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SERVIZI DI SUPPORTO E CUSTODIA CAT. B. - POS. ECON. B1 – FAMIGLIA ECONOMICO – AMMINISTRATIVA E SERVIZI DI SUPPORTO, RISERVATA AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALLA LEGGE 68/1999 CHE ABBIANO SVOLTO ATTIVITÀ DI TIROCINIO O ATTIVITÀ LAVORATIVA PRESSO L'AMMINISTRAZIONE DI ROMA CAPITALE.

L'Amministrazione di Roma Capitale, in attuazione della Convenzione stipulata con la Provincia di Roma in data 14/09/2011 e di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Capitolina n. 329 del 28 settembre 2011, indice una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 60 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Operatore Servizi Supporto e Custodia – cat. B. pos. econ. B1 – Famiglia Economico – Amministrativa e Servizi di Supporto, riservata ai soggetti disabili di cui alla legge 68/1999 che abbiano svolto attività di tirocinio o attività lavorativa presso l'amministrazione di Roma Capitale. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165.

Articolo 1 **Requisiti di ammissione**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti specifici:

1. possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
2. condizione di disabilità di cui all'art. 1 della legge 12/03/1999 n. 68, certificata mediante iscrizione al servizio di collocamento mirato disabili provinciale, oppure mediante accertamento effettuato dalle Commissioni di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
3. aver svolto attività di tirocinio o attività lavorativa presso l'Amministrazione di Roma Capitale per almeno un anno, anche se non continuativo, nel quinquennio antecedente la data di scadenza del bando;

B. Requisiti generali:

1. cittadinanza Italiana, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, con adeguata conoscenza della lingua italiana (i cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere i requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174 del 7 febbraio 1994);
2. età non inferiore ai 18 anni;
3. il godimento dei diritti politici ed immunità da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
4. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
5. posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.



ROMA CAPITALE

Non possono partecipare alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato relativa a reati ostativi all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Per difetto dei requisiti di ammissione, nonché per l'eventuale mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente bando, l'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

Articolo 2

Domanda di ammissione e termini di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva redatta secondo l'allegato al presente bando, in carta semplice e debitamente firmata in originale, corredata, a **pena di esclusione**, dell'originale dell'attestazione dell'avvenuto versamento di euro 10,33 (tassa concorso), da effettuare esclusivamente sul c/c postale n. 37433000 intestato alla Tesoreria di Roma Capitale, e della fotocopia integrale del documento d'identità in corso di validità, **deve essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale, Via del Tempio di Giove n.3 - 00186 Roma**, entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi- (**scadenza 15 marzo 2012**).

Come termine di presentazione, anche per quanto concerne i titoli di servizio, cultura e vari, vale la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

La busta contenente la domanda di ammissione alla procedura selettiva deve recare la seguente dicitura: **"PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 60 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI O.S.S.C. – CAT. B. POS. ECON. B1 – FAMIGLIA ECONOMICO – AMMINISTRATIVA E SERVIZI DI SUPPORTO"**.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata a.r., non pervengano all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno, altresì, prese in considerazione le domande consegnate a mano, spedite a mezzo telegramma, fax ed e-mail.



ROMA CAPITALE

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato. Le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che risulta in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n.174/94, nonché di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. di essere in possesso del requisito specifico di cui all'art. 1 lettera A) punto 1) del presente bando, specificando il tipo del titolo di studio, l'istituto che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento e la votazione riportata;
5. di essere in possesso del requisito specifico di cui all'art. 1 lettera A) punto 2) del presente bando;
6. di essere in possesso del requisito specifico di cui all'art. 1 lettera A) punto 3) del presente bando;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
9. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti; qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere indicati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
11. di non essere stato interdetto dai pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
12. il possesso dei titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva;
13. la lingua straniera scelta per la verifica della conoscenza durante la prova orale tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;
14. il domicilio eletto ai fini della procedura e l'eventuale recapito telefonico riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione all'Ufficio Concorsi del Dipartimento Risorse Umane.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i., i candidati, che ne abbiano necessità, in relazione al proprio stato invalidante, hanno facoltà di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La firma autografa in calce alla domanda di ammissione alla procedura selettiva non deve essere autenticata; la mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva. Alla domanda deve essere allegata fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità.



ROMA CAPITALE

Articolo 3

Valutazione dei titoli di servizio, cultura e vari

Nella valutazione dei titoli non si terrà conto del titolo di studio e del servizio o attività di tirocinio che costituiscono requisiti di partecipazione alla procedura selettiva.

Per i titoli di servizio, cultura e vari non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/20.

I titoli di servizio, cultura e vari dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I concorrenti ai fini della valutazione dei titoli di servizio, cultura e vari, possono in alternativa:

- a) dichiararli nella domanda ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- b) presentare, a corredo della domanda, tutti quei documenti che riterranno di produrre nel loro interesse, in originale, o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. La domanda deve essere, in tal caso, corredata di un elenco della documentazione allegata in carta libera e debitamente firmato dal candidato.

Non saranno presi in considerazione i titoli, o l'autocertificazione del possesso degli stessi, pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda.

Il punteggio per titoli di servizio, cultura e vari è così attribuibile:

Titoli di servizio: attribuibile un punteggio massimo di 4/10

- Attività lavorativa o attività di tirocinio prestato a qualunque titolo presso l'Amministrazione di Roma Capitale
per ogni anno o frazione superiore a sei mesi punti 0.60

E' valutato al 50% rispetto al punto precedente:

- Attività lavorativa o l'attività di tirocinio prestato a qualunque titolo alle dipendenze delle altre Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.LGS n. 165/2001 e s.m.i..

Titoli di cultura: attribuibile un punteggio massimo di 4/10

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado punti 1.00
- Laurea (L) punti 1.50
- Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS)*, Laurea Magistrale (LM) punti 2.00
- Ulteriore Laurea (L), Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM) punti 1.00
- Abilitazioni professionali punti 1,00



ROMA CAPITALE

- Titoli di specializzazione post-universitari o corsi di perfezionamento post-universitari svolti presso Istituti Universitari o altri Istituti legalmente riconosciuti per ogni titolo punti 1.00

*La Laurea Specialistica conseguita a seguito del percorso formativo laurea triennale (3 anni) + biennio specialistico (2 anni), è da considerarsi titolo unico.

Titoli vari: attribuibile un punteggio massimo di 2/10

- Corsi di aggiornamento e perfezionamento conclusi con esame o verifica finale; per ogni titolo punti 0.40
- Pubblicazioni di cui il candidato risulti autore per ogni pubblicazione punti 0.20

La valutazione dei titoli di servizio, cultura e vari viene resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio di Roma Capitale, prima dell'espletamento della prova orale. I candidati che vogliono richiedere un riesame del punteggio attribuito dalla Commissione Esaminatrice nella valutazione dei titoli di servizio, cultura e vari, possono produrre istanza di riesame alla medesima Commissione, entro e non oltre i 30 giorni decorrenti la data di pubblicazione all'Albo Pretorio Capitolino dell'elenco generale di valutazione titoli. Le istanze di riesame prodotte oltre tale termine non saranno prese in considerazione dalla Commissione Esaminatrice.

Articolo 4 Preselezione eventuale

Nel caso in cui dovessero pervenire oltre 1000 domande di partecipazione alla procedura selettiva, si procederà ad una preselezione effettuata sulla base del punteggio attribuito in sede di valutazione dei titoli di servizio, cultura e vari. Verranno ammessi alla prova concorsuale i primi candidati, in ordine decrescente di merito, pari ad un numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso. Verranno comunque ammessi alla successiva prova pratica tutti coloro che avranno conseguito nella valutazione dei titoli il medesimo punteggio del seicentesimo candidato.

Articolo 5 Prova di esame

La prova di esame consisterà in una prova pratica mirata all'accertamento delle attitudini del candidato in relazione alle mansioni proprie del posto messo a concorso. Durante la prova si procederà alla verifica della conoscenza degli elementi della lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco o spagnolo, nonché degli elementi conoscitivi degli applicativi informatici più diffusi.

Alla prova d'esame non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/20. La prova d'esame si intende superata con una votazione di almeno 7/10.

Ai candidati ammessi alla prova pratica verrà data comunicazione, della data e della sede di esame, almeno 20 giorni prima della prova stessa, mediante lettera raccomandata con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.



Articolo 6

Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli di servizio, cultura e vari nonché nella prova d'esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia superato la prova d'esame. Nella formazione della graduatoria la Commissione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di preferenze.

I candidati che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire al Protocollo del Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale, Via del Tempio di Giove n.3, 00186 Roma, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del bando della procedura selettiva. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive, comprovanti il possesso dei titoli di preferenza, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. La data di arrivo dei suddetti documenti è stabilita dal bollo a data apposto su di essi dall'Ufficio Protocollo del Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale.

La graduatoria di cui sopra è approvata con determinazione dirigenziale del Dipartimento Risorse Umane e pubblicata all'Albo Pretorio Capitolino. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi.

Articolo 7

Assunzione in servizio

I candidati utilmente collocati in graduatoria, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Il candidato, in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e dal relativo bando della procedura, nonché la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs 165/01 e s.m.i.. L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. 445/00, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte dai candidati.

Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il candidato viene invitato a presentare la certificazione o altra documentazione idonea a comprovare il possesso del requisito di cui all'art.1 lett. A) punto 2, nonché certificazione medica attestante l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire, oppure di compatibilità delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere, rilasciato dai competenti Uffici Sanitari, entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'invito a presentare il suddetto certificato. La mancata presentazione del certificato medico entro il termine stabilito, costituisce clausola risolutiva del contratto.



ROMA CAPITALE

L'assunzione dei vincitori avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia assunzionale, tenuto anche conto delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione.

Si procederà alla instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con i vincitori, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, comparto Regioni – Enti Locali, mediante la stipula del contratto individuale di lavoro. Agli assunti in servizio verrà corrisposta la retribuzione annua prevista dal vigente C.C.N.L. per la categoria B – posizione economica B1.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 8

Restituzione della eventuale documentazione allegata

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre al Dipartimento Risorse Umane – Ufficio Concorsi – entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, la restituzione della documentazione eventualmente allegata alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura, nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'Amministrazione può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura. L'interessato, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti di Roma Capitale, Dipartimento Risorse Umane.

Articolo 10

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura selettiva qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito e, comunque, inferiore al numero dei posti messi a concorso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare, prima della scadenza, la procedura già bandita. Il provvedimento di revoca va notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della tassa concorso.



ROMA CAPITALE

Articolo 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando saranno osservate le norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, con riferimento al vigente C.C.N.L. del comparto del personale delle "Regioni – Autonomie Locali", al Regolamento di disciplina in materia di accesso agli impieghi presso Roma Capitale per il personale non dirigente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 424 del 22 dicembre 2009, nonché quelle di cui alla legge 68/99 e s.m.i.

Roma, 14 febbraio 2012

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dot. Damiano COLAJACOMO